

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saia. Ne ha facoltà.

ANTONIO SAIA. Signor Presidente, noi voteremo a favore dell'articolo 28, anche se non condividiamo del tutto la scelta, che ormai da diversi anni viene fatta e che ci sembra troppo penalizzante, di esercitare nei confronti degli invalidi civili un'azione di controllo. Anche se essa può essere giustificata dal fatto che, in passato, sono stati scoperti molti abusi, tanti falsi invalidi nel nostro paese, nelle modalità in cui si è esplicata è indubbiamente risultata troppo vessatoria. Penso soprattutto agli anziani, agli ultraottantenni, ai novantenni sottoposti a visite di controllo e ad azioni che, in taluni casi — ripeto — hanno assunto caratteristiche vessatorie.

L'articolo 28 come oggi proposto, tuttavia, ha subito rilevanti modifiche; ricordo, ad esempio, la norma che prevede che non vengono chiamati alla visita coloro che hanno menomazioni anatomiche chiaramente irreversibili; che non venga espletato il controllo agli ultrasessantenni, ai quali, anche in assenza di mancata giustificazione, non viene sospeso l'assegno; semmai agli ultrasessantenni si va a fare la verifica a domicilio.

Si tratta di una innovazione positiva in quanto fino ad oggi, come sappiamo, coloro che non si sono presentati a visita e che non hanno addotto giustificato motivo, hanno avuto la sospensione automatica dell'assegno di invalidità e quindi hanno dovuto fare ricorso per poterlo riottenere laddove avevano giustificati motivi. Questo è accaduto per novantenni o novantacinquenni che, in taluni casi, non sono stati neanche in condizioni di addurre giustificazioni.

Di conseguenza, riteniamo che l'articolo 28 così come oggi è formulato — grazie anche ad alcuni emendamenti approvati in Commissione, fra cui uno nostro — sia sostanzialmente positivo. Tuttavia, vorremmo lanciare un messaggio al Governo affinché questo atteggiamento, questa volontà, giustificata nel suo spirito originario di fare chiarezza, di creare

moralità nell'ambito dell'invalidità civile (ricordo che nel passato si è assistito a episodi sgradevoli) continui ad esistere e il Governo si schieri con chiarezza dalla parte degli handicappati, dei malati, di coloro che sono portatori di una invalidità civile.

Auspico che il Governo rifletta ed abbia la stessa solerzia anche laddove si tratta di andare incontro agli invalidi civili, di avere la stessa solerzia. Porto l'esempio della pratica relativa ad una persona alla quale l'ospedale militare riconobbe nel 1990 la morte per causa di servizio, tuttora bloccata.

Desidero ricordare, inoltre, che nella legge sull'handicap, laddove si parla dell'accertamento delle invalidità contratte a seguito di trasfusioni — parliamo di epatite C, di AIDS, di malattie mortali — il Parlamento ha voluto che si inserisse il termine di 120 giorni per l'accertamento delle stesse perché il malato terminale non può aspettare; avviene sistematicamente che le ASL si affidino per gli accertamenti agli ospedali militari e, a volte, vi sono attese di anni proprio contro lo spirito della legge voluta dal Parlamento.

Anche per questi casi, allora, invito il Governo a mostrare la stessa solerzia, la stessa efficienza.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Malavenda. Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. Questo articolo 28 è ignobile, è di un'ispirazione assolutamente poliziesca che dimostra quanto questo Governo sia forte con i deboli e debole con i forti e spiego perché. Voi prevedete 110 mila ispezioni a *blitz* sugli invalidi civili, per scoprire che cosa? Quanti soldi ci vogliono? Una sola domanda: non sarebbe più opportuno fare questi *blitz* e utilizzare questi soldi per recuperare 300 mila miliardi di evasione fiscale all'anno? Per gli evasori c'è sempre tempo, per gli invalidi no (*Applausi*)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Massidda. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Desidero far presente che poc'anzi soprattutto i colleghi di rifondazione comunista e i comunisti italiani hanno fatto presente i grossi vantaggi di questo articolo, non ricordando che lo stesso è stato modificato grazie all'intervento della minoranza. Con questa finanziaria state ripetendo un vecchio vizio: non solo si prevede di andare a controllare tutte le invalidità dubbie, ma addirittura avete bocciato un emendamento che dice che è inutile fare verifiche per le invalidità irreversibili (*Commenti*).

A cosa serve spendere soldi in questo caso, quando se una persona non ha più un arto non gli può ricrescere, nonostante le possibilità della scienza? Sono soldi sprecati. Inoltre, avete bocciato un emendamento intelligente della maggioranza che prevedeva che in caso di sospensione delle indennità o del reddito ad una persona che non si era presentata alla visita, non vi sarebbe stato il risarcimento, qualora avesse potuto dimostrare che invece era realmente invalida. Voi non gli ridate i soldi dal giorno in cui è stato sospeso, ma dal giorno in cui avviene la verifica. Siete ridicoli (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia, di alleanza nazionale e del misto-CCD*)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Intervengo molto brevemente perché questa volta potrei sottoscrivere in pieno la dichiarazione di voto della collega Malavenda. Il gruppo di rifondazione comunista voterà contro questo articolo perché riteniamo non vi sia alcuna giustificazione per sospendere la pensione fino alla prova che l'invalidità sia falsa, soprattutto perché si tratta di persone che vivono con poche centinaia di migliaia di lire al mese per le quali una sospensione anche solo di un paio di mesi,

se risarcita successivamente, crea notevoli difficoltà (*Applausi dei deputati dei gruppi misto-rifondazione comunista-progressisti, di forza Italia, di alleanza nazionale e misto-CCD*).

Secondariamente, ricordo che l'anno scorso, sempre nel corso dell'approvazione della legge finanziaria, è stato accolto dal Governo un mio ordine del giorno sullo stesso tema che prevedeva la non sospensione in nessun caso delle pensioni. Mi domando, quindi, che senso abbia oggi accogliere da parte del Governo questo ordine del giorno.

Segnalo, inoltre, un aspetto assolutamente ridicolo; mi riferisco all'ultima frase del comma 1 e cioè che nel caso degli ultrasessantenni e delle patologie irreversibili verranno fatte visite domiciliari volte ad accertare la persistenza dei requisiti. Mi chiedo se il Tesoro stia mandando le visite per verificare se gli ultrasessantenni abbiano fatto un patto col diavolo per diminuire la loro età e se chi soffre di patologie irreversibili abbia avuto un miracolo.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Desidero solo ripristinare la verità; desidero dire all'onorevole Massidda che la Commissione ha introdotto un emendamento in forza del quale per le patologie irreversibili e per gli ultrasessantenni, e comunque per tutte le patologie irreversibili, non esiste sospensione automatica. Si procede alla visita a domicilio e si verifica sul posto...

GIOVANNI FILOCAMO. Ma perché li devi visitare se la patologia è irreversibile?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. È giusto che ci sia la visita (*Commenti del deputato Filocamo*).

PRESIDENTE. Onorevole Filocamo, la richiamo all'ordine per la prima volta.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Purtroppo in questo paese ci sono stati anche i ciechi con la patente (*Vive proteste del deputato Massidda*).

GIOVANNI FILOCAMO. Quale verifica!

PRESIDENTE. Onorevole Filocamo, la richiamo all'ordine per la seconda volta! Per favore, stia zitto! Ha già parlato l'onorevole Massidda (*Commenti dei deputati del gruppo di forza Italia*).

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Signorino. Ne ha facoltà.

ELSA SIGNORINO. Signor Presidente, mi associo integralmente alle considerazioni che ha svolto poc'anzi il collega Cherchi. Il testo che viene sottoposto all'approvazione rappresenta un punto di equilibrio tra le esigenze di recupero della legalità e quelle del rispetto dei valori della solidarietà.

ANTONIO GUIDI. È orrendo!

ELSA SIGNORINO. Il collega Massidda finge di dimenticare che su questo tema in Commissione affari sociali abbiamo costruito un punto d'intesa tradotto nel parere e successivamente in un emendamento largamente sottoscritto, accolto dalla Commissione bilancio. Questo dovevo dirlo per ripristinare la verità contro le tentazioni di demagogia (*Vivi commenti dei deputati del gruppo di forza Italia*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Porcu. Ne ha facoltà.

CARMELO PORCU. Il gruppo di alleanza nazionale voterà contro l'articolo 28 perché non c'è chiarezza da parte del Governo sugli effettivi miglioramenti per la finanza pubblica derivanti dal regime degli accertamenti attuato da quattro o

cinque anni nel nostro paese. Ogni tanto i giornali scoprono, attraverso canali che non si sa bene quali siano, che ci sono trenta, quaranta o cinquantamila falsi invalidi ma nessuno si cura mai di verificare cosa ci sia dietro queste cifre assolutamente incredibili che vengono sparate dai giornali.

Vi sono invece, signor Presidente, numerosissimi ricorsi legali pendenti davanti all'autorità giudiziaria e a noi risulta che la maggior parte degli invalidi che, dopo la revoca del trattamento economico, si rivolgono alla magistratura, ottengono con una certa facilità il ripristino. Non penso che vi sia un risparmio da parte dello Stato su questo settore e comunque il Governo non è riuscito a fornire cifre chiare sul numero dei ricorsi respinti dalla magistratura. Badate bene, questo è un fenomeno che sta portando all'arricchimento di certi avvocati che ricevono benefici di legge quando vincono i ricorsi e contemporaneamente creano disordine nei confronti della categoria e nessun beneficio reale per le casse dello Stato. Mi sembra che in questo caso la demagogia venga attuata da chi pensa che il numero reale dei falsi invalidi scoperti sia quello che va a finire sui giornali e non invece quello che è a noi noto, cioè molto ridotto. Per non parlare degli atteggiamenti terroristici delle commissioni periferiche nei confronti di chi è davvero invalido. Figuratevi se ai falsi invalidi che hanno causato tanti disastri alle casse o alla morale di questo paese sembrerà una cosa di grande pericolosità quella di continuare a fingersi invalidi! Il sistema di controllo attualmente esercitato è assolutamente insufficiente e non rende giustizia ai veri invalidi (*Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale e di forza Italia*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 28, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	339
<i>Votanti</i> .....	312
<i>Astenuti</i> .....	27
<i>Maggioranza</i> .....	157
<i>Hanno votato sì</i> .....	206
<i>Hanno votato no</i> .	106).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Porcu 28.01.

Ha chiesto di parlare il rappresentante del Governo. Ne ha facoltà.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Per la verità avevo chiesto di parlare, signor Presidente, per dare una risposta alle osservazioni fatte dall'onorevole Porcu. In primo luogo, vorrei precisare che il risultato delle ispezioni è stato del 10 per cento ed è anche per questo che i veri invalidi non sono più da anni sotto tiro perché questa operazione di pulizia consente che essi possano ottenere una rivalutazione del loro trattamento.

In secondo luogo dirò che sono sfuggite a molti degli intervenuti le importanti correzioni che con un lavoro vero sono state apportate in Commissione. Partendo da un originario emendamento dell'onorevole Carazzi, e con l'apporto, tra gli altri, del collega Possa, è stato possibile introdurre l'ultimo periodo del primo comma, successivamente migliorato in aula con l'accoglimento dell'emendamento Pagliarini.

Infine, questa operazione dimostra come talvolta alle esigenze della demagogia si sacrificano gli interessi dei veri invalidi (*Applausi dei deputati del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Collegli, ci sono solo altre due votazioni da fare: vi prego di rimanere in aula. Le Commissioni sono sconvocate fino alla sospensione della seduta.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Porcu. Ne ha facoltà.

CARMELO PORCU. Ho presentato questo articolo aggiuntivo perché ritengo che dovrebbe essere fatta chiarezza sugli interessi che decorrono a favore delle persone invalide le quali a volte attendono per anni prima di ottenere i benefici di legge a causa dei ritardi burocratici delle commissioni.

Poco fa il relatore mi ha chiesto di ritirare l'articolo aggiuntivo perché peggiorerebbe la situazione attuale. Non solo non lo ritiro, ma invito i colleghi a sostenerlo: mentre i benefici economici, infatti, decorrono dalla data di presentazione della domanda o da quella successiva stabilita dalle commissioni mediche, gli interessi a cui si riferisce il mio articolo aggiuntivo sono lasciati al libero arbitrio di situazioni che si dovranno verificare. Io parlo esclusivamente degli interessi che devono essere pagati agli invalidi che aspettano anni ed anni prima di riceverli.

Aggiungo anche che è giusto che a un falso invalido venga revocato immediatamente il trattamento economico ma è altrettanto giusto che il vero invalido non sia penalizzato dai ritardi della pubblica amministrazione e che quindi riceva gli interessi ad una data congrua rispetto a quella della visita.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Porcu 28.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	307
<i>Votanti</i> .....	286
<i>Astenuti</i> .....	21
<i>Maggioranza</i> .....	144
<i>Hanno votato sì</i> .....	91
<i>Hanno votato no</i> ....	195
<i>Sono in missione 16 deputati</i> ).	

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Santori 28.02.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Santori. Ne ha facoltà.

ANGELO SANTORI. Signor Presidente, con questa norma di interpretazione si vuole porre fine ai dubbi circa l'attribuzione, in sede processuale, della legittimazione passiva per procedimenti volti al riconoscimento dell'invalidità civile che in fase amministrativa continuano a far capo ad enti diversi, al Ministero del tesoro, alle prefetture, al Ministero dell'interno, alle regioni, all'INPS.

Infatti non sembra che nell'articolo 130 del decreto legislativo n. 112 del 1998 non possa leggersi una competenza dell'INPS quale sostituto processuale generalizzato in materia di invalidità civile. Tale situazione di dubbio è causa di forte disagio sia per coloro i quali richiedono l'accertamento dello stato di invalidità sia per la stessa pubblica amministrazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Santori 28.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti.e votanti ..... 303  
Maggioranza ..... 152  
Hanno votato sì .... 102  
Hanno votato no .... 201  
Sono in missione 16 deputati).*

Colleghi, per la ripresa pomeridiana della seduta si ponevano due proposte alternative: la prima era quella di riprendere alle 14,30 ma, dovendosi riunire il Comitato dei nove, non sarebbe stato possibile procedere in tal senso. Bisogna anche tener conto di un altro fatto, che cioè molti colleghi mi hanno chiesto di chiudere i lavori, se possibile, nel primissimo pomeriggio di sabato in modo da poter partecipare alla campagna elettorale. A tal fine dobbiamo mantenere dei

tempi, sia negli interventi, sia nelle votazioni, abbastanza rigidi, altrimenti non ce la facciamo.

La seconda alternativa è pertanto quella di riprendere la seduta alle 15, ma tenendo conto delle esigenze di tempo che ho ricordato. Vi invito perciò ad una autoregolamentazione. Ciò significa che nel pomeriggio sarò particolarmente rigido sull'osservanza dei tempi, altrimenti non ce la facciamo.

La Conferenza dei presidenti di gruppo è immediatamente convocata nella biblioteca del Presidente e prego il presidente Solaroli di prendere parte a tale riunione.

BENIAMINO ANDREATTA. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BENIAMINO ANDREATTA. Vorrei precisare che, contrariamente a quanto risulta dal tabulato, ho espresso un voto contrario sull'emendamento Villetti 22.363. Probabilmente vi è stato un difetto del sistema elettronico.

PRESIDENTE. Sta bene.

Sospendo la seduta, che riprenderà alle 15 con immediate votazioni elettroniche.

**La seduta, sospesa alle 13,20, è ripresa alle 15.**

### **Missioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Cardinale e Corleone sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciotto, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

### Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito della riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, si è stabilito che i lavori odierni dell'Assemblea per l'esame dei documenti di bilancio proseguiranno in seduta notturna con votazioni. In sostanza, l'obiettivo è quello di concludere stanotte (diciamo a notte avanzata) tanto l'esame del provvedimento collegato quanto gli ordini del giorno — se ce la faremo — in modo da riprendere domani mattina i lavori a mezzogiorno, dando la possibilità...

LUCA VOLONTÈ. Non ho capito a che ora concluderemo stanotte.

PRESIDENTE. L'ora dipende dal numero di interventi che ci saranno: ritengo che dovremmo terminare al massimo intorno alle 2. Dopo di che, domani daremo tempo alla Commissione di valutare gli altri documenti, per cui riprenderemo i nostri lavori verso mezzogiorno. Penso che in questo modo si possa concludere attorno alle prime ore di sabato l'esame dei documenti di bilancio, in modo da consentire ai colleghi impegnati nella campagna elettorale di potersi recare in serata nei collegi.

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Presidente, è tutto chiaro per quanto riguarda la finanziaria, mentre non capisco cosa sia stato deciso in merito al decreto sul lavoro straordinario, perché se l'obiettivo di arrivare fino alle 2 di stanotte per concludere l'esame del provvedimento collegato è legato all'esigenza, comune a tutti i colleghi, di terminare i lavori della Camera nella giornata di sabato, in modo da consentire loro di svolgere le attività politiche legate alla campagna elettorale, è evidente che poi sabato non affronteremo l'esame del decreto.

PRESIDENTE. Se la giornata di sabato si dovesse impiegare anche per l'esame del decreto, l'avrei detto, onorevole Vito.

ELIO VITO. Quindi noi concludiamo comunque la settimana sabato. La ringrazio.

PRESIDENTE. La Conferenza dei presidenti di gruppo ha altresì deliberato, con la maggioranza di cui all'articolo 23, comma 6, del regolamento, la dichiarazione d'urgenza sulla proposta di legge Frattini, Gasparri e Giovanardi n. 5383, in materia di stabilità delle giunte regionali, su richiesta dei presidenti dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale.

La dichiarazione di urgenza si estende ovviamente alle proposte di legge abbinate.

### Si riprende la discussione del disegno di legge n. 5267.

#### *(Esame dell'articolo 29 — A.C. 5267)*

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 29, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A — A.C. 5267 sezione 7*).

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibile, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, per carenza di compensazione, l'emendamento Malavenda 29.5.

Avverto che l'emendamento Possa 29.8 deve essere integrato con la dicitura: « Seguono compensazioni da 1 a 6 del gruppo forza Italia ».

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti e raccomando l'approvazione dell'emendamento 29.10 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo ?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Michielon 29.1 e Santori 29.2, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	302
<i>Votanti</i> .....	290
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	146
<i>Hanno votato sì</i> .....	74
<i>Hanno votato no</i> ....	216

*Sono in missione 18 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 29.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	300
<i>Maggioranza</i> .....	151
<i>Hanno votato sì</i> .....	38
<i>Hanno votato no</i> ....	262

*Sono in missione 18 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 29.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	305
<i>Votanti</i> .....	303
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	152
<i>Hanno votato sì</i> .....	3
<i>Hanno votato no</i> ....	300

*Sono in missione 18 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 29.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	302
<i>Votanti</i> .....	300
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	151
<i>Hanno votato sì</i> .....	1
<i>Hanno votato no</i> ....	299

*Sono in missione 18 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Riccio 29.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	302
<i>Votanti</i> .....	278
<i>Astenuti</i> .....	24
<i>Maggioranza</i> .....	140
<i>Hanno votato sì</i> .....	57
<i>Hanno votato no</i> ....	221

*Sono in missione 18 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Possa 29.8, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	310
<i>Votanti</i> .....	278
<i>Astenuti</i> .....	32
<i>Maggioranza</i> .....	140
<i>Hanno votato sì</i> .....	273
<i>Hanno votato no</i> ....	5

*Sono in missione 18 deputati*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Possa 29.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	307
<i>Votanti</i> .....	277
<i>Astenuti</i> .....	30
<i>Maggioranza</i> .....	139
<i>Hanno votato sì</i> .....	62
<i>Hanno votato no</i> ....	215

*Sono in missione 18 deputati*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 29.10, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	318
<i>Votanti</i> .....	288
<i>Astenuti</i> .....	30
<i>Maggioranza</i> .....	145
<i>Hanno votato sì</i> .....	207
<i>Hanno votato no</i> ..	81).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 29, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	329
<i>Votanti</i> .....	308
<i>Astenuti</i> .....	21
<i>Maggioranza</i> .....	155
<i>Hanno votato sì</i> .....	212
<i>Hanno votato no</i> ..	96).

### ***(Esame dell'articolo 30 - A.C. 5267)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 30, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 8*).

Avverto che metteremo in votazione gli emendamenti Malavenda 30.4, 30.6, identico all'emendamento Bono 30.5, e 30.10.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento del Governo 30.11 e contrario sui restanti emendamenti.

PRESIDENTE. Qual è il parere del Governo?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Concordo con il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 30.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti ..... 328  
 Votanti ..... 326  
 Astenuti ..... 2  
 Maggioranza ..... 164  
 Hanno votato sì ..... 1  
 Hanno votato no . 325).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 30.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti ..... 324  
 Votanti ..... 322  
 Astenuti ..... 2  
 Maggioranza ..... 162  
 Hanno votato sì ..... 31  
 Hanno votato no . 291).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento del Governo 30.11, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti ..... 319  
 Votanti ..... 298  
 Astenuti ..... 21  
 Maggioranza ..... 150  
 Hanno votato sì ..... 208  
 Hanno votato no .. 90).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 30.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti ..... 323  
 Votanti ..... 320  
 Astenuti ..... 3  
 Maggioranza ..... 161  
 Hanno votato sì ..... 11  
 Hanno votato no . 309).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 30.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti ..... 326  
 Maggioranza ..... 164  
 Hanno votato sì ..... 39  
 Hanno votato no . 287).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 30.5 e Malavenda 30.6, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti ..... 321  
 Votanti ..... 288  
 Astenuti ..... 33  
 Maggioranza ..... 145  
 Hanno votato sì ..... 57  
 Hanno votato no . 231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 30.12 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	325
Votanti .....	305
Astenuti .....	20
Maggioranza .....	153
Hanno votato sì .....	222
Hanno votato no ..	83).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 30.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti .....	327
Votanti .....	317
Astenuti .....	10
Maggioranza .....	159
Hanno votato sì .....	9
Hanno votato no .	308).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 30, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti .....	326
Votanti .....	325
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	163
Hanno votato sì .....	204
Hanno votato no .	121).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Credo che abbiamo in precedenza approvato l'emendamento Possa 29.8 sul quale avevo espresso parere contrario, che forse è stato richiamato

come favorevole al momento del voto. Vorrei quantomeno che non vi fossero problemi di compensazione.

PRESIDENTE. È possibile procedere ad una verifica?

Effettivamente, credo di avere sbagliato richiamando un parere favorevole.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Non credo ci siano problemi per quanto riguarda la copertura. La mia preoccupazione concerne la compensazione.

ELIO VITO. Va cambiata!

PRESIDENTE. Però è stata votata.

Professor Giarda, può darmi un suggerimento in ordine alla copertura? Quasi sicuramente è stato un errore del Presidente ad indurre in errore l'aula. Come è già accaduto altre volte, la votazione si può annullare.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. A cosa ci stiamo riferendo?

PRESIDENTE. All'emendamento Possa 29.8, che è stato approvato nonostante il parere contrario del relatore perché il Presidente, sbagliando, ha indicato un parere favorevole.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Presidente sarebbe lei, onorevole Violante?

PRESIDENTE. Sì, sarei io.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Scusi, non avevo capito (Si ride - Applausi).

PRESIDENTE. In genere, in questa legislatura è così!

Professor Giarda, si può annullare il voto se la questione è grave dal punto di vista della finanziaria. Se non è grave, si può mantenere.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Quanto tempo mi dà per valutare le possibili conseguenze finanziarie?

PRESIDENTE. Quanto vuole.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Un quarto d'ora?

PRESIDENTE. Va bene, anche mezz'ora. Accantoniamo la questione.

**(Esame dell'articolo 31 - A.C. 5267)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 31, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 9*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, ricordo che il Comitato dei nove aveva deciso di accantonare l'articolo 31.

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi obiezioni, l'articolo 31 si intende accantonato.

**(Esame dell'articolo 32 - A.C. 5267)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 32, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 10*).

Avverto che verranno posti in votazione gli emendamenti Malavenda 32.6 e 32.15.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 32.40 della Commissione e contrario a tutti gli altri emendamenti presentati.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Concordo con il parere del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 32.1, Bonato 32.2 e Radice 32.3, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	332
<i>Votanti</i> .....	331
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	166
<i>Hanno votato sì</i> .....	114
<i>Hanno votato no</i> .	217).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 32.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i> .....	341
<i>Maggioranza</i> .....	171
<i>Hanno votato sì</i> .....	119
<i>Hanno votato no</i> .	222).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 32.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	338
<i>Votanti</i> .....	337
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	169
<i>Hanno votato sì</i> .....	119
<i>Hanno votato no</i> .	218).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 32.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	342
<i>Maggioranza</i> .....	172
<i>Hanno votato sì</i> .....	123
<i>Hanno votato no</i> .	219).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 32.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	345
<i>Votanti</i> .....	244
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	121
<i>Hanno votato no</i> .	223).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 32.40 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	349
<i>Votanti</i> .....	318
<i>Astenuti</i> .....	31
<i>Maggioranza</i> .....	160
<i>Hanno votato sì</i> .....	210
<i>Hanno votato no</i> .	108).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apolloni 32.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	344
<i>Votanti</i> .....	340
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	171
<i>Hanno votato sì</i> .....	36
<i>Hanno votato no</i> .	304).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Russo 32.9 e Formenti 32.10, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	350
<i>Votanti</i> .....	349
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	108
<i>Hanno votato no</i> .	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conte 32.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti .....</i>	<i>342</i>
<i>Maggioranza .....</i>	<i>172</i>
<i>Hanno votato sì .....</i>	<i>120</i>
<i>Hanno votato no .</i>	<i>222).</i>

Passiamo alla votazione dell'emendamento Marzano 32.12.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Possa. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. L'articolo 32 è uno dei più innovativi di questo collegato e noi siamo favorevoli all'introduzione di questa innovazione, cioè dell'assicurazione contro le calamità. Tuttavia, così come è formulato, l'articolo è poco più di una petizione di principio e va regolamentato in termini di legge e non di regolamento, altrimenti ci troveremo di fronte ad un'altra delega.

Invito pertanto a votare a favore di un minimo di regolamentazione, come proponiamo con il nostro emendamento 32.12.

L'emendamento, inoltre, propone anche di graduare l'assicurazione stipulata per le calamità naturali in relazione ai rischi oggettivi che per esempio per quanto riguarda il fenomeno dei terremoti sono valutati diversamente a seconda del comune. Sapete che gli 8 mila 100 comuni italiani sono suddivisi in quattro categorie di rischio sismico: del resto, è giusto far pagare ciascun proprietario di abitazione in relazione al rischio sismico effettivamente presente sul comune di appartenenza.

Pertanto, vista la necessità di una regolamentazione molto più specifica rispetto a quella contenuta nell'articolo 32, chiederei di procedere ad una votazione per parti separate dell'emendamento Marzano 32.12, nel senso di votare distintamente le lettere *a), b), c), d), e) e f)*.

PRESIDENTE. Onorevole Possa, lei propone di votare l'emendamento Marzano 32.12 dall'inizio fino alla lettera *a)* compresa e poi le lettere seguenti. Ho capito bene?

GUIDO POSSA. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Armani. Ne ha facoltà.

PIETRO ARMANI. Come i colleghi possono verificare, l'emendamento Marzano 32.12 è firmato da tutto il Polo. Contrariamente alla tendenza di non inserire deleghe nel provvedimento collegato interno alla finanziaria, con il nostro emendamento vogliamo invece prevedere delle deleghe per intervenire su un articolo che, come ha già detto l'onorevole Possa, così come formulato è semplicemente un manifesto privo di contenuto. Ecco perché abbiamo elencato alcuni elementi della delega che sono particolarmente qualificanti, come per esempio quello di favorire il ricorso all'assicurazione dei rischi da calamità naturali, anche prevedendo misure di carattere fiscale; infatti, se si mettono in detrazione i premi dell'assicurazione sulla vita è giusto anche che si mettano in detrazione i premi che diventano obbligatori dell'assicurazione contro i terremoti e le calamità naturali. Ecco anche perché l'onorevole Possa ha chiesto la votazioni per parti separate del nostro emendamento che rappresenta un contributo importante dell'opposizione, in quanto rende operativa una scelta del Governo. Ebbene, una volta tanto, siamo noi operativi e voi dovrete riconoscere la nostra capacità di approfondimento che è necessaria di fronte ad un simile problema.

PRESIDENTE. Secondo le richieste dell'onorevole Possa, procederemo alla votazione per parti separate dell'emendamento Marzano 32.12, dall'inizio fino alla lettera *a)* compresa; se verrà approvata questa parte, porrò in votazione le altre lettere. Al contrario, se questa verrà boc-

ciata, non porrò in votazione le altre lettere perché da sole non hanno autonomia normativa.

GUIDO POSSA. Presidente, le chiederei di porre in votazione anche le altre lettere qualora venisse bocciata la lettera *a*).

PRESIDENTE. Onorevole Possa, si possono votare separatamente soltanto parti che hanno una loro autonomia normativa. Se viene respinta la premessa alla lettera *a*), le lettere successive non hanno autonomia normativa.

GUIDO POSSA. Non è possibile ripetere la premessa per ciascuna lettera?

PRESIDENTE. No, perché non è redatto così l'emendamento. Decida pertanto se ritiene di mantenere la richiesta di votazione per parte separate o se non ritiene invece di votare l'emendamento nel suo complesso.

GUIDO POSSA. A questo punto, credo sia meglio votare l'emendamento nel suo complesso.

GIANFRANCO CONTE. Chiedo di parlare per un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE. Signor Presidente, poiché sostanzialmente la prima parte di questo emendamento corrispondeva ad una richiesta di esenzione per quanto riguarda la parte fiscale relativa a questi contratti e, peraltro, nella formulazione originaria dell'articolo 32 del Governo era prevista tale esenzione che, per ragioni di copertura, è stata soppressa, credo che la lettera *a*) potrebbe avere una sua autonomia, perché rappresenta un invito al Governo ad intervenire in una fase successiva per rendere in qualche modo detraibili le spese per le assicurazioni che sono diventate obbligatorie, indipendentemente da tutta la questione dell'organizzazione del contratto di riasicurazione o di quant'altro.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Formenti. Ne ha facoltà.

Presidente, il gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania ha grosse perplessità a considerare in modo favorevole l'emendamento Marzano 32.12 proprio per la sua natura. Noi siamo convinti che l'assicurazione non debba essere resa obbligatoria e, nel caso ciò accadesse, il suo costo dovrebbe essere dedotto integralmente dalla denuncia dei redditi; altrimenti, non si capirebbe perché il cittadino, andando incontro ad esigenze legittime e giuste dello Stato, dovrebbe stipulare un'assicurazione per poi trovarsi per molti anni anzi, per tutta la vita a pagare senza ricevere alcun beneficio.

Noi riteniamo che l'assicurazione debba essere non obbligatoria e che ciascun cittadino, così come avviene per la facoltà di stipulare o meno una polizza antincendio, debba poter prendere in considerazione la possibilità di stipulare una polizza anticalamità naturali. Sicuramente, l'andazzo che è stato seguito per tutti questi anni da parte della pubblica amministrazione di rifondere i danni a tutti i cittadini in modo indiscriminato e, a volte, non molto democratico, ha fatto sì che lo Stato abbia sborsato enormi quantità di denaro senza raggiungere gli obiettivi prefissati. Sarebbe più opportuno che investisse i suoi soldi nella prevenzione e concedesse al cittadino, qualora questi volesse stipulare privatamente l'assicurazione, la detrazione fiscale per quanto speso.

Questo è il nostro pensiero e questa riteniamo debba essere la linea da seguire.

PRESIDENTE. Per cortesia, lo dico per l'ultima volta: liberate quella parte. I commessi liberino quella parte (*Il Presidente indica il lato destro dell'emiciclo*). Per cortesia!

Onorevole Conte, in relazione alla sua obiezione devo dirle che non posso accoglierla, poiché le lettere *b*), *c*) e *d*) non

hanno autonomia normativa, ma sono rette tutte dal primo periodo dell'emendamento.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marzano 32.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	345
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	93
<i>Hanno votato no</i> .	252).

L'emendamento Russo 32.13 è precluso.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 32.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	343
<i>Maggioranza</i> .....	172
<i>Hanno votato sì</i> .....	124
<i>Hanno votato no</i> .	219).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 32.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	351
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	27
<i>Hanno votato no</i> .	324).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 32.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	348
<i>Votanti</i> .....	340
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	171
<i>Hanno votato sì</i> .....	125
<i>Hanno votato no</i> .	215).

GUIDO POSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Abbiamo detto che l'articolo 32 è quasi una petizione di principio e basta, dopo di che tutto è demandato al Governo. Manteniamo almeno il parere favorevole delle Commissioni competenti!

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Possa, ma la sua dichiarazione di voto riguarda l'emendamento Formenti 32.17, mentre avevo dimenticato di precisare che tale emendamento risulta precluso a seguito della reiezione dell'emendamento Radice 32.16.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Riccio 32.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	344
<i>Votanti</i> .....	341
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	171
<i>Hanno votato sì</i> .....	128
<i>Hanno votato no</i> .	213).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apolloni 32.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	346
<i>Votanti</i> .....	322
<i>Astenuti</i> .....	24
<i>Maggioranza</i> .....	162
<i>Hanno votato sì</i> .....	99
<i>Hanno votato no</i> .	223).

Prendo atto che i presentatori hanno ritirato l'emendamento Russo 32.20.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 32, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	371
<i>Votanti</i> .....	370
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	186
<i>Hanno votato sì</i> .....	217
<i>Hanno votato no</i> .	153).

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Per quanto riguarda il problema dei grandi invalidi di guerra, di cui all'emendamento Possa 29.8, va bene come si è votato, senza compensazione.

PRESIDENTE. Onorevole Possa, siamo d'accordo che va bene senza compensazione. A volte capita di fare inavvertitamente delle cose buone.

***(Esame dell'articolo 33 – A.C. 5267)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 33 nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e subemendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 5267 sezione 11)*.

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibili, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento per carenza di compensazione, gli emendamenti Malavenda 33.10, 33.11, 33.17 e 33.18.

Avverto che si voteranno gli emendamenti Malavenda 33.2, 33.21, 33.26, in quanto identici ad altri.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, il parere è contrario su tutti gli emendamenti tranne sugli emendamenti del Governo 33.34 e 33.35, su cui il parere è favorevole.

Il parere è contrario anche sui subemendamenti presentati.

PRESIDENTE. Il Governo?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 33.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Malavenda. Ne ha facoltà.

Onorevole Malavenda, ha un minuto di tempo.

MARA MALAVENDA. Presidente, non si riesce a seguire più niente, capisco tutta la fretta di questo mondo...